



Provincia di Modena

Area Lavori Pubblici
Amministrativo lavori pubblici
Concessioni

Determinazione numero 96 del 21/01/2021

OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE: SEGGIOVIA QUADRIPOSTO MONOFUNE LC01 "LAMACCIONE - PIAN CAVALLARO" (1501-1860). AUTORIZZAZIONE ALLA RIAPERTURA AL PUBBLICO ESERCIZIO AI SENSI DEL D.P.R. N. 11/07/1980 N. 753 E DELLA L.R.10/01/1995 N. 1 - STAGIONE INVERNALE 2020-2021..

Il Funzionario delegato PACCHIONI MARIA TERESA

Il D.P.R. n 753 del 11.07.1980 detta norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità nell'esercizio delle funzioni e di altri servizi di trasporto.

Il DM 01.12.2015 prevede norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive, per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone.

Le Leggi Regionali n. 1 del 10.01.95 e n. 30 del 02.10.98, attribuiscono alle Province competenze amministrative in ordine alla autorizzazione all'esercizio degli impianti e la vigilanza sulla regolarità degli stessi.

L'art. 14 della Legge Regionale 10.01.1995 n.1 stabilisce che gli impianti possano essere aperti al pubblico esercizio solo previa autorizzazione dell'Ente concedente.

Con atto dirigenziale n. 1322 del 18/10/2006 prot. 131767/6.6.2/6 e s.m.i., veniva rilasciata alla società S.I.R.S. s.p.a. in liquidazione di Sestola il rinnovo della concessione al Pubblico Esercizio della seggiovia quadriposto LC01 "Lamaccione-Piancavallaro" (1501-1860) fino al 31.10.2021.

L'impianto è ubicato nel territorio dei Comuni di Montecreto e Riolunato su terreni di proprietà dei Comuni di Sestola e Riolunato.

In data 30.12.2011 la società S.I.R.S SPA concedeva in affitto alla società ZEROLUPI SRL *"...il ramo d'azienda organizzato per l'attività di gestione dell'impianto di risalita per sport invernali denominato LC01 seggiovia quadriposto ad agganciamento temporaneo LAMACCIONE-PIAN CAVALLARO di sua proprietà..."*

Nel contratto d'affitto di cui sopra *"...Le Parti dichiarano e riconoscono che a costituire il ramo d'azienda dato in affitto, devono ricomprendersi tutti gli elementi che lo compongono, nessuno escluso, ed in particolare tutti i beni mobili, impianti, macchinari e attrezzature e quant'altro..."*.

Nel contratto d'affitto si precisa inoltre che si intendono compresi nel ramo d'azienda affittato, in quanto appartenenti al concedente, anche le eventuali autorizzazioni, concessioni, licenze, permessi e simili.

Con atto dirigenziale n. 265 del 19.12.2016 prot. n.56790/11-09/4 veniva autorizzata, su istanza di parte, la voltura della Concessione alla società ZEROLUPI SRL di Sestola P.I. 02837100367.

In seguito all'acquisto dell'impianto da parte della società LA PORTILE S.P.A. con sede a Modena in via Strada Castelnuovo Rangone n. 200 frazione di Portile P.I. 01250260369, in data 14.02.2018 è stato stipulato il contratto di affitto dell'impianto fra la stessa società PORTILE S.P.A. e la società ZEROLUPI S.R.L. che rimane, tuttavia, concessionaria ed azienda esercente dell'impianto.

A seguito della richiesta (da parte dell'azienda esercente) di concessione di proroga della scadenza della Revisione Generale Trentennale (fissata al 22.12.2020) il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sezione U.S.T.I.F. di Bologna (di seguito Ministero), con nota 259630 del 31.12.2020, ricevuta il 31.12.2020 ed assunta agli atti il 04.01.2021 al prot. n. 81/11-15-06/4, ha prorogato il termine di scadenza delle suddetta revisione fino al 22.12.2021.

Nella suddetta nota ministeriale viene comunicato l'esito favorevole delle verifiche e prove funzionali, effettuate da funzionari del Ministero stesso nelle giornate di 22, 23 e 30 dicembre 2020.

L'ing. Federico Murro, in qualità di Direttore d'Esercizio della seggiovia quadriposto LC01 "Lamaccione-Piancavallaro" (1501-1860), con mail del 18.01.2021 ha comunicato, per conto dell'azienda esercente società Zerolupi s.r.l. sopra citata, la necessità, da parte dell'azienda stessa, di aprire la seggiovia di cui sopra ai soli sciatori che svolgono attività agonistica, per consentire l'attività di allenamento finalizzata allo svolgimento di competizioni sportive.

Con Atto del Presidente N. 173 del 11/12/2020 sono stati approvati il programma di esercizio, gli orari e le tariffe, ai sensi dell'art. 16 L.R. 10.011995 n.1, per la stagione invernale 2020-2021.

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Teresa Pacchioni, funzionario P.O. dell'Unità Operativa Concessioni della Provincia di Modena.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà 34, e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD-Regolamento Generale Protezione Dati) ed ex. D.lgs 10 Agosto 2018 n°101 che integra e modifica il D.Lgs. 196/2003 sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente: www.provincia.modena.it.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) potrà essere contattato all'indirizzo di posta elettronica responsabileprotezionedati@provincia.modena.it o al numero 059/2032975.

Per quanto precede

D E T E R M I N A

1) **Di autorizzare**, ai sensi dell'art. 14 della Legge Regionale 10.01.1995 n.1, la **riapertura al pubblico esercizio** della seggiovia quadriposto monofune LC01 "Lamaccione – Pian Cavallaro" (1501-1860) per la stagione invernale 2020-2021 **AI SOLI SCIATORI CHE SVOLGONO ATTIVITA' AGONISITICA** ai sensi del D.P.C.M. del 14/01/2021 art. 1 comma 10 lettera oo).

2) **Di autorizzare la riapertura al pubblico esercizio** della seggiovia quadriposto monofune LC01 "Lamaccione – Pian Cavallaro" (1501-1860) per la stagione invernale 2020-2021, **anche agli sciatori amatoriali**, *a partire dal 15 febbraio 2021 subordinatamente all'adozione di apposite linee guida da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e validate dal Comitato tecnico-scientifico, rivolte a evitare aggregazioni di persone e, in genere, assembramenti* ai sensi del DPCM del 14.01.2021 art. 1 comma 10 lettera oo), **salvo diverse disposizioni governative che dovessero prorogare le restrizioni contenute nel DPCM.**

3) **Di disporre** che:

- a) in caso di inottemperanza degli obblighi stabiliti dalla concessione e dalle norme di legge l'ente concedente può sospendere con provvedimento motivato la concessione stessa ai sensi dell' art 10 comma 1 LR n.1/95,
- b) dopo due violazioni degli obblighi di concessione l'ente concedente dichiara decaduta la concessione ai sensi dell' art 10 comma 2 LR n.1/95.

4) **Di informare** che il presente atto è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

5) **Di rendere noto** che i dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.33/2013.

Il Funzionario delegato
PACCHIONI MARIA TERESA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)